

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CHLOROTRIS (TRIPHENYLPHOSPHINE) RHODIUM (I)



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. I del 13.09.2018

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Clorotris(trifenilfosfina)rodio(I)
C.A.S. Registry Number	14694-95-2
Numero EINECS	238-744-5
Peso molecolare	925,2 g/mol
Formula bruta	C54H45ClP3Rh

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati

Catalizzatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Aquatic chronic	4	H413

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi

Avvertenze

Indicazioni di pericolo	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	P103 P273 P501	Leggere l'etichetta prima dell'uso Non disperdere nell'ambiente Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni nazionali

Altre informazioni

Nessuna

• Risultati della valutazione	PBT : non applicabile
PBT e vPvB	vPvB : non applicabile

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza: Cloruro di palladio II

Numero CAS	14694-95-2
Numero EINECS	238-744-5
Numero CE	
Numero IUPAC	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata.
------------	---

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CHLOROTRIS (TRIPHENYLPHOSPHINE) RHODIUM (I)



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. I del 13.09.2018

Ingestione	Chiamare subito un medico.
Contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** NO

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna in particolare

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Mezzi di estinzione idonei : CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.
----------------------------	--

Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno
--------------------------------	---------

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Se coinvolto in un incendio può sviluppare fumi di acido cloridrico e ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona contaminata

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare :

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Maschera semifacciale con filtri P2

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Nessuna in particolare

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CHLOROTRIS (TRIPHENYLPHOSPHINE) RHODIUM (I)



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. I del 13.09.2018

Lavare la zona contaminata con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare sotto aspirazione. L'utilizzo è consentito soltanto a personale formato ed informato.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Tenere in contenitori ermeticamente chiusi. Evitare il contatto con l'ossigeno dell'aria che può causare la lenta decomposizione del prodotto.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Stoccare in deposito fresco ed asciutto

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Nessuna

7.3. Usi finali specifici

Nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione delle pelle (mani) Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CHLOROTRIS (TRIPHENYLPHOSPHINE) RHODIUM (I)



Revisione n. II del 21.01.2019
 Sostituisce la rev. I del 13.09.2018

- Protezione della pelle (corpo)** Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6
- Protezione respiratoria** Maschera semifacciale con filtri P2
- Pericoli termici** La sostanza non presenta pericoli termici
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**
 Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere cristallina magenta
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	Non applicabile
Punto di fusione / punto di congelamento	Decompono a 103 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	Non determinata
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	1.40 g /cm ³ a 20° C
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Può essere corrosivo per alcuni metalli a causa della presenza di cloruro

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se mantenuto in atmosfera inerte di azoto. Si decompone lentamente all'aria.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se coinvolto in un incendio può svilupparsi fumi di acido cloridrico e ossidi di fosforo

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CHLOROTRIS (TRIPHENYLPHOSPHINE) RHODIUM (I)



Revisione n. II del 21.01.2019
 Sostituisce la rev. I del 13.09.2018

11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	LD50 orale > 5000 mg/kg ratto
	Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Non irritante
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno
	Cancerogenicità	Non cancerogeno
	Tossicità per la riproduzione	Non tossico per la riproduzione
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Nessun dato disponibile
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile
	Pericolo in caso di aspirazione	Nessuno
11.2	Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
	Nessuna.	
11.3	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
	Nessuno	
11.4.	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine	
	Nessuno	
11.5.	Effetti interattivi	
	Nessuno	
11.6.	Assenza di dati specifici	
	-	
11.7.	Altre informazioni	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	Tossicità	EC50 48/hrs (Daphnia magna) > 12 mg/l
	Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili informazioni
	Potenziale di bioaccumulo	Non sono disponibili informazioni
	Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informazioni
	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
	Altri effetti avversi	Non sono disponibili informazioni
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	Smaltire i rifiuti secondo la normativa vigente.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
	Non sottoposto a normativa ADR	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
	15.1	Applicabilità
	Legislazione	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CHLOROTRIS (TRIPHENYLPHOSPHINE) RHODIUM (I)



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. I del 13.09.2018

D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro SI
Direttiva 2014/103/UE "Adr" SI

- 16. 15.2 Valutazione della sicurezza chimica**
Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata
- ALTRE INFORMAZIONI**
- 16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione**
Modifica alla sezione 1
- 16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**
ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche
CAS: Chemical Abstract Service
- 16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**
Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS
<http://esis.jrc.ec.europa.eu>
- 16.5. Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**
- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
 - Formazione sui DPI
- 16.6. Altre informazioni**
-